

TEST ANTIGIAVONE DELL'ENTE RISI - RISOITALIANO

[Chi siamo](#)
[Contatti](#)
[Nota Legale](#)
[Privacy](#)


RISO ITALIANO

SISemina2020



ARIOSTO CL


SIS
società italiana sementi

L'indica resistente che riempie i silos

[NEWS](#)
[PRODOTTI](#)
[NORME](#)
[TECNICA](#)
[VARIETÀ](#)
[NON SOLO RISO](#)
[DOSSIER](#)
[Cerca](#)
[+ «NUOVE ARMI CONTRO LE INFESTANTI DEL RISO»](#)
[+ «LA CHIUSURA DELL'ENTE RISI DIETRO](#)

TEST ANTIGIAVONE DELL'ENTE RISI

Uno studio condotto nel 2019 su tre erbicidi e diversi trattamenti
da *admin*

05/02/2020


TELEMACO, l'Arborio con il chicco gigante

SEMINE 2020



Nel 2019 Ente Nazionale Risi ha avviato uno studio per comprendere il ciclo biologico dei giavoni ad emergenza tardiva e individuare le strategie di controllo, in particolare con erbicidi residuali che agiscono in maniera preventiva e paiono efficaci nella gestione delle infestanti annuali, graminacee e dicotiledoni, incluse le popolazioni poco sensibili o resistenti agli altri meccanismi d'azione oggi in commercio, come sottolinea Eleonora Miniotti su *Il Riscoltore* in distribuzione postale in questi giorni. Sintetizzando i risultati, si può dire innanzi tutto che la prova in semina in acqua è stata condotta presso un campo del comune di Lamporo (VC) con Selenio. La prova di diserbo ha valutato due erbicidi residuali, Sirtaki (principio attivo clomazone) e Rifit EC 500 (principio attivo pretilaclor), applicati in trattamenti di postemergenza allo stadio di 2 foglie (Timing A) o di 4 foglie del riso (Timing B).

A Stroppiana (VC) è stata, invece, condotta la prova in semina interrata con Ecco51. In questo caso gli erbicidi residuali valutati sono stati Stomp Aqua (pendimethalin), Sirtaki (clomazone) e Rifit EC 500 (pretilaclor), con applicazioni in fase di pre-emergenza (timing A) e post-emergenza (timing B), avvenuta prima della sommersione del campo. (segue)

TEST ANTIGIAVONE DELL'ENTE RISI - RISOITALIANO

Tabella 1 – Tesi valutate presso il campo di Lamporo, con dosi e timing di applicazione

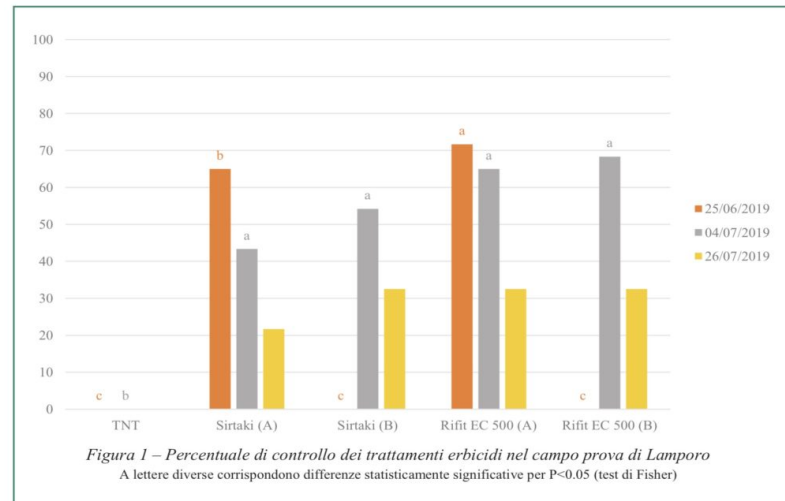
Tesi	Prodotto	Principio attivo	Timing A 20 giugno	Timing B 27 giugno
1	TNT		0	0
2	Sirtaki	Clomazone 360 g/l	500 ml/ha	0
3	Sirtaki	Clomazone 360 g/l	0	500 ml/ha
4	Rifit EC 500	Pretilaclor puro 500 g/l	2000 ml/ha	0
5	Rifit EC 500	Pretilaclor puro 500 g/l	0	2000 ml/ha

Tabella 2 – Tesi valutate presso il campo di Stroppiana, con dosi e timing di applicazione

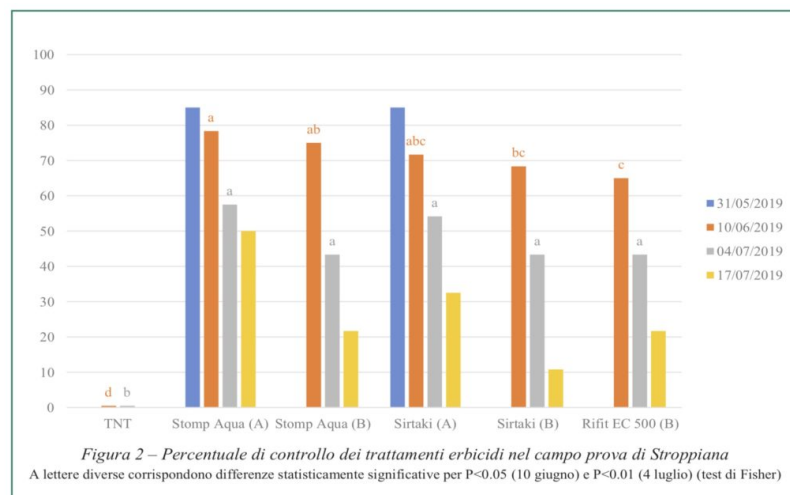
Tesi	Prodotto	Principio attivo	Timing A 20 giugno	Timing B 27 giugno
1	TNT		0	0
2	Stomp Aqua	Pendimethalin 455 g/l	2000 ml/ha	0
3	Stomp Aqua	Pendimethalin 455 g/l	0	2000 ml/ha
4	Sirtaki	Clomazone 360 g/l	500 ml/ha	0
5	Sirtaki	Clomazone 360 g/l	0	500 ml/ha
6	Rifit EC 500	Pretilaclor puro 500 g/l	0	2000 ml/ha

In entrambi i campi vi era una presenza importante di giavoni di "biotipo" bianco ri conducibili alla specie *Echi nochloa hispidula* (Retz. Nees ex Royle). Le piogge cadute dopo i trattamenti in pre-emergenza nella prova in semina interrata hanno favorito gli erbicidi residuali, che sono riusciti a controllare l'iniziale sviluppo dell'infestante all'85%. I trattamenti hanno perso di efficacia nel corso della stagione culturale, quando la residualità dei principi attivi applicati non è più riuscita a contrastarne la crescita. Le applicazioni di Stomp Aqua, Sirtaki e Rifit EC 500 nel trattamento di postemergenza, invece, hanno permesso di controllare solo parzialmente lo sviluppo del giavone ma gli erbicidi hanno comunque mostrato un leggero effetto residuale nel tempo. Nella prova in semina interrata si conferma, quindi, l'importanza dell'applicazione di pre-emergenza nel controllo dei giavoni in risaia. (segue)

TEST ANTIGIAVONE DELL'ENTE RISI - RISOITALIANO



Nella prova in semina in acqua il particolare andamento climatico registrato in primavera ha causato ritardina nella realizzazione degli interventi culturali e nell'applicazione dei prodotti fitosanitari, che hanno perso parte della loro efficacia erbicida. Il primo rilievo effettuato in seguito al trattamento di post-emergenza a 2 foglie del riso ha mostrato una miglior percentuale di controllo da parte di Rifit EC 500 (71.7%) rispetto a Sirtaki (65.0%), statisticamente differenti tra loro. In questo caso, quindi, l'applicazione di erbicidi residuali in post-emergenza si dimostra utile per il controllo dei giavoni germinati in modo scalare e tardivo: in particolar modo, la sperimentazione indica come sia più opportuna un'applicazione anticipata allo stadio di 2 foglie del riso, in quanto questa scelta consentirebbe agli erbicidi di esprimere in modo migliore il loro effetto residuale.

TAGS **GIAVONE**CATEGORIE **TECNICA**

PRECEDENTI
RISOTTO CERTIFICATO
 da [admin](#) - Feb 5, 2020